

Allegato B alla delibera n. 235/23/CONS

**OFFERTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. RELATIVE AI SERVIZI DI ACCESSO
ALL'INGROSSO, AI SENSI DELLA DELIBERA N. 171/22/CONS, PER
L'ANNO 2024. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE
PUBBLICA**

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

SOMMARIO

1. Introduzione.....	2
2. Il quadro regolamentare di riferimento	3
3. Le offerte di Poste Italiane per i servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2024. Osservazioni di carattere generale.....	5
4. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in aree EU2 per l'anno 2024	6
5. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in un <i>mix</i> di aree di destinazione AM, CP ed EU per l'anno 2024.....	9
6. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli per l'anno 2024	12
7. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata per l'anno 2024.....	16

1. Introduzione

1. Sulla scorta di quanto stabilito dall'Autorità in ordine alle offerte di accesso all'ingrosso che devono essere rese disponibili ai fornitori di servizi postali (delibera n. 171/22/CONS) e alle relative condizioni economiche e tecniche fissate per l'anno 2023 (delibera n. 30/23/CONS), Poste Italiane S.p.A. (di seguito anche PI), il 31 luglio u.s., ha pubblicato, nelle more della loro approvazione da parte dell'Autorità, le offerte di accesso all'ingrosso (in seguito, anche solo Offerte) per l'anno 2024:

- alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2, a condizioni economiche c.d. *retail minus* (ex art. 2, comma 1, della delibera n. 171/22/CONS);
- alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta a data e ora certa su base nazionale per un mix di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU (ex art. 2, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS);
- alla rete di servizio universale, per il recapito della posta indescritta e descritta, a condizioni tecniche equivalenti a quelle dei servizi universali di invii multipli (Massiva e Raccomandata smart) nelle aree EU2 (ex art. 3 della delibera n. 171/22/CONS);
- agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata (ex art. 4 della delibera n. 171/22/CONS).

2. Le Offerte in parola sono state pubblicate (ex art. 5, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS) sul sito *web* di PI, all'indirizzo <https://business.poste.it/professionisti-imprese/informativa-altri-operatori-postali.html>

3. Tenuto conto che le Offerte 2024 risultano predisposte in continuità con le Offerte 2023, approvate lo scorso mese di febbraio, e constano della medesima struttura documentale (modello di accordo contrattuale corredato della relativa documentazione, economica e tecnica, di riferimento), di seguito, richiamata la regolamentazione rilevante in materia di accesso alla rete (cfr. **cap. 2**), sono rappresentate le modifiche proposte da Poste Italiane rispetto alla versione vigente per il 2023, prospettando i più significativi profili di natura giuridica, economica e tecnica che contraddistinguono le Offerte valide per l'anno 2024, con particolare riguardo agli aspetti innovativi recati nelle proposte di Offerte stesse e a quelli ancora meritevoli di attenzione, in relazione all'interesse del mercato (cfr. **capp. 3-6**).

2. Il quadro regolamentare di riferimento

4. In ossequio alla vigente normativa europea e nazionale¹, l'Autorità, a conclusione dell'*iter* di analisi dei mercati dei servizi di consegna della corrispondenza – nell'ambito del quale sono stati altresì considerati gli obblighi imposti a PI dall'*Antitrust* nei procedimenti di sua competenza² – ha definito sedici mercati rilevanti di dimensione geografica nazionale, di cui quindici relativi a servizi di corrispondenza al dettaglio e uno relativo ai servizi di corrispondenza all'ingrosso (*wholesale*) (cfr. delibera n. 589/20/CONS), e, successivamente ha identificato PI quale operatore avente significativo potere di mercato in tutti i mercati rilevanti individuati e le ha imposto i suddetti obblighi di accesso all'ingrosso, di trasparenza e di non discriminazione (cfr. delibera n. 171/22/CONS, artt. 2, 3, 4 e 5).

5. Poste Italiane S.p.A. è, quindi, tenuta a fornire i seguenti servizi di accesso all'ingrosso:

- a) *accesso per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2 individuate dalla delibera n. 27/22/CONS, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle vigenti per i clienti finali, ottenute scontando i prezzi al dettaglio (retail) dei costi commerciali (cosiddetto "retail minus")*;
- b) *accesso per il recapito della posta indescritta a data e ora certa con le caratteristiche tecniche della tracciatura e dei tempi certi di recapito, per almeno 4 milioni di invii annui³, su base nazionale per un mix di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU, con la previsione di una soglia minima del mix per le aree AM e/o CP pari al 10% dei volumi complessivamente affidati a PI su base nazionale. L'offerta presenta prezzi decrescenti sulla base di scaglioni di volumi crescenti*;
- c) *accesso per il recapito della posta indescritta e descritta, a condizioni tecniche equivalenti a quelle dei servizi universali di invii multipli, per almeno 1 milioni di invii annui, nelle aree EU2 definite da Agcom con la delibera n. 27/22/CONS. L'offerta è fornita a prezzi scontati del 5% rispetto ai prezzi dei servizi universali di riferimento (vigenti a gennaio 2021) e di uno sconto ulteriore pari alla prevista aliquota IVA*;
- d) *un'offerta di accesso fisico a 4.000 Uffici Postali per la giacenza degli invii di posta raccomandata inesitati, a condizioni economiche orientate ai costi e in*

¹ Cfr. al riguardo, la direttiva postale 97/67/CE, così come modificata dalla direttiva 2002/39/CE e dalla direttiva 2008/6/CE, articolo 11-bis e il d.lgs. n. 261/1999, così come modificato dal d. lgs. n. 384/2003 e dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito le tre direttive postali e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, lett. d), del d.lgs. n. 261 cit.

² Cfr. Provvedimenti AGCM n. 27568 dell'11 marzo 2019 (Casi A493 e A493B) e n. 28497 del 22 dicembre 2020 (Caso C12333).

³ In sede di prima sottoscrizione dell'offerta di cui al comma 2 è prevista la possibilità per gli operatori acquirenti di raggiungere la soglia minima di volumi nell'arco di due anni.

modo tale che i punti di accesso siano omogeneamente distribuiti sul territorio e l'accesso sia funzionale alla copertura effettiva degli operatori alternativi.

6. Tali servizi sono offerti da PI in modo trasparente e non discriminatorio (ex artt. 5 e 10 della delibera n. 171/22/CONS) e in particolare:

- a) *PI è tenuta alla pubblicazione delle offerte di accesso all'ingrosso in una sezione dedicata e agevolmente accessibile del proprio sito web;*
- b) *PI è tenuta a trasmettere all'Autorità le offerte con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data di pubblicazione e l'Autorità formula eventuali osservazioni entro 30 giorni;*
- c) *le offerte dei servizi di accesso all'ingrosso di PI hanno validità annuale, a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e vengono pubblicate entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello di riferimento e sono soggette ad approvazione da parte dell'Autorità. Gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione delle Offerte, che potrebbe avvenire successivamente. Nelle more dell'approvazione delle Offerte, Poste Italiane S.p.A. pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità;*
- d) *le Offerte contengono uno schema contrattuale e la descrizione dettagliata delle condizioni tecniche ed economiche di fornitura dei servizi;*
- e) *PI nell'applicazione delle Offerte pratica condizioni non discriminatorie sia nei confronti dei terzi, sia tra i terzi e le sue funzioni commerciali interne, società controllate, collegate e controllanti.*

7. L'Autorità, infine, ha approvato per la prima volta le offerte in argomento per l'anno 2023 (cfr. delibera n. 30/23/CONS, recante “*Offerte di Poste Italiane S.p.A. relative ai servizi di accesso all'ingrosso ai sensi della delibera n. 171/22/CONS con decorrenza 2023. Approvazione con modifiche*”). Allo stato, PI ha applicato le nuove condizioni inerenti al servizio di cui all'art. 2, comma 1, della delibera n. 171/22/CONS a tutti gli operatori che avevano già in essere un contratto *wholesale* (indipendentemente dalla data di sottoscrizione) e, inoltre, ha sottoscritto con due operatori i contratti di cui all'art. 2, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS e con tre operatori l'offerta di accesso agli Uffici Postali per la giacenza delle raccomandate inesitate. Nessun operatore ha sottoscritto l'offerta di cui all'art. 3 della stessa delibera.

3. Le offerte di Poste Italiane per i servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2024. Osservazioni di carattere generale.

8. In data 31 luglio 2023 PI ha pubblicato le Offerte 2024 all'interno della sezione dedicata ai clienti *business* (professionisti-imprese).

9. Al riguardo, l'Autorità osserva che la Società, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS, “...è tenuta alla pubblicazione delle offerte di accesso all'ingrosso in una sezione dedicata ed agevolmente accessibile del proprio sito web” (enfasi aggiunta). Pertanto, fermo restando che le attuali modalità di pubblicazione già consentono la reperibilità della documentazione attraverso l'utilizzo dei motori di ricerca, al fine di una maggiore trasparenza e chiarezza per il mercato, sarebbe opportuno che le offerte siano pubblicate in un'apposita sezione del sito di Poste Italiane, distinta da quella dedicata alla clientela *business* (e *retail* in generale).

10. PI, inoltre, ha inserito negli schemi contrattuali una nuova clausola relativa al rispetto delle “Regole Etiche e di Condotta” al dichiarato fine di garantire coerenza sia con i contratti *retail* sia tra le offerte di accesso.

11. A tale ultimo riguardo, si ritiene che – considerati la non vincolatività delle norme etiche e di condotta e gli effetti immediatamente cogenti che una tale clausola, inserita in un contratto, determinerebbe, con rischio di un non giustificato squilibrio contrattuale tra le parti – risulterebbe opportuna la sua elisione ovvero una riformulazione della clausola in argomento, circoscrivendola al rispetto di soli principi generali.

12. Si osserva, inoltre, che Poste Italiane, nell'approntare i nuovi listini, fa riferimento ad eventuali arrotondamenti, relativi alla struttura del *pricing* a due cifre decimali.

13. A tale riguardo, in considerazione della natura *wholesale* delle offerte, risulta *prima facie* ragionevole l'utilizzo delle sole due cifre decimali nella formazione dei prezzi.

14. PI, infine, in linea con la documentazione predisposta per le Offerte 2023, ha approntato allegati tecnici, per ciascun servizio di accesso, sulla falsariga dei modelli in uso per la clientela *retail*. Si osserva, inoltre, che anche negli schemi di accordo sono contenute alcune clausole (cfr. per esempio la previsione di cui all'articolo 14 dello schema di accordo per l'accesso ai servizi di posta indescritta in aree EU2) che recano in alcune ipotesi un riferimento a contratti stipulabili con la clientela *retail* o coi consumatori e utenti finali.

15. Al riguardo, si ritiene opportuno, come già prospettato con riferimento alle Offerte 2023, che gli allegati tecnici siano diversi da quelli in uso per la clientela *retail*.

Domanda 1): Si condividono le valutazioni di carattere generale dell'Autorità sulle Offerte 2024?

4. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in aree EU2 per l'anno 2024

Proposta di Poste Italiane

16. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta nelle aree EU2 formulata da PI consta di 23 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche e tecniche di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2024.

17. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2023 e contiene, come già evidenziato (cfr. *supra* cap. 3, a cui si rimanda), la nuova clausola relativa al rispetto delle "Regole Etiche e di Condotta".

18. Le nuove condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella A).

Tabella A - Prezzi proposti da PI per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 (oltre IVA)

Tabella 1) Prezzi per offerta di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2 ai sensi della delibera n. 27/22/CONS, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle vigenti per i clienti finali (cosiddetto "*retail minus*") - (oltre IVA)

Offerta di accesso all'ingrosso posta indescritta (<i>retail minus</i>) - zone EU2		
€/pz	Base	Ora
grammi (da - a)	Data Certa	Data e Ora Certa
0-20	0,43	0,45
20-50	0,47	0,49
50-100	1,15	1,16
100-250	2,11	2,13
250-350	2,2	2,22
350-1000	3,13	3,15
1000-2000	4,08	4,10

Qualora siano spediti invii con CAP generico e/o destinati ad aree non coperte dal Servizio, sarà applicato un corrispettivo pari a € 0,76 per invio.



Tabella 2) Prezzi per servizio resi (oltre IVA)

Resi	
€/pz	
fino a 500 g	0,20
oltre 500 g - fino a 2000 g	0,34

Nel caso in cui il Cliente richieda il servizio di “consegna a domicilio per i resi” dovrà corrispondere gli importi aggiuntivi riportati nell'apposito allegato oltre al prezzo per il servizio resi al mittente sopra riportato.

Tabella 3) Prezzi per invii non conformi all'Allegato A (oltre IVA)

POSTA TIME	EU
€/pz	
fino a 20 g	0,63
oltre 20 g fino a 50 g	1,16
oltre 50 g fino a 100 g	1,49
oltre 100 g fino a 250 g	2,74
oltre 250 g fino a 350 g	2,91
oltre 350 g fino a 1000 g	4,17
oltre 1000 g fino a 2000 g	5,31

Valutazioni dell'Autorità

19. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 è costruita sulla base delle condizioni economiche vigenti al livello *retail* che sono state modificate, in rialzo, con riferimento sia ai servizi universali (in media +6,75%) che non universali (fino al 20% circa).

20. In particolare, PI, avendo modificato i listini del proprio servizio *retail* a data e ora certa (servizio denominato commercialmente *PostaTime*), propone di aggiornare i corrispondenti prezzi all'ingrosso, mantenendo invariata la percentuale di sconto rispetto al prezzo *retail* (pari a circa il 9%, imputato ai costi commerciali) su tutti i porti di peso (cfr. tabella 1 dell'Allegato B al contratto), con un incremento medio di circa il 20% rispetto all'offerta 2023.

21. I prezzi del servizio resi, invece, non risultano modificati rispetto all'Offerta 2023 (cfr. tabella 2 dell'Allegato B al contratto), mentre Poste Italiane propone l'adeguamento dei prezzi applicabili nel caso di mancato rispetto delle specifiche tecniche del servizio (cfr. tabella 3 dell'Allegato B al contratto), in linea con i nuovi prezzi della massiva non omologata, con un incremento medio del 14% circa rispetto all'offerta 2023.

22. Ad un primo esame appare ragionevole confermare la percentuale di sconto rispetto al prezzo *retail* (circa il 9%) già presente nell'offerta 2023. Sulla scorta delle risultanze istruttorie dell'offerta 2023, infatti, in cui si ebbe già modo di valutare che lo sconto del 9-10% del prezzo del servizio “Posta Time” fosse congruo rispetto ai costi

commerciali del servizio, anche per il 2024 l'Autorità, *prima facie*, ritiene che i prezzi del servizio *wholesale* in questione (c.d. "Posta Time operatori") proposti da PI risultano coerenti con il criterio *retail minus* applicato ai prezzi del servizio *PostaTime* previsto dalla delibera n. 171/22/CONS.

23. Con specifico riferimento ai prezzi applicati da PI per gli invii cd. non conformi, essi, nella proposta formulata dall'Operatore, non risultano allineati con quelli attualmente praticati da PI sulla posta massiva non omologata: ad esempio, per il primo porto di peso in area EU, attualmente il prezzo è pari a 0,62 euro mentre PI propone 0,63 euro, che corrisponde al prezzo massimo autorizzato dall'Autorità (cfr. delibera n. 160/23/CONS) e che presumibilmente PI praticherà a decorrere non oltre il 1° gennaio p.v., data di applicazione delle Offerte 2024 in esame.

24. Sempre con riferimento a tali prezzi (relativi agli invii cd. non conformi), inoltre, l'Autorità rileva che PI propone di modificarne, rispetto al 2023, la metodologia di calcolo. In particolare, tali prezzi risultano, nella proposta, equiparati a quelli del servizio di posta massiva per invii non omologati mentre, nel 2023, si era applicato il listino *retail* del servizio *PostaTime* per invii inferiori alla soglia minima di accesso di 500.000 pezzi vigente alla data. Nel complesso, il prezzo di tale servizio risulta, in media, incrementato del 14% circa rispetto a quello applicato per l'anno 2023.

25. Al riguardo, l'Autorità rileva che i prezzi proposti risultano superiori a quelli relativi al servizio *retail PostaTime* per invii inferiori a 500mila pezzi, utilizzati nelle Offerte 2023 come parametro di determinazione del prezzo *wholesale* per gli invii non conformi; in tal senso, ferma restando l'esigenza di incentivare il corretto trattamento degli invii e la corretta esecuzione del processo di lavorazione degli invii da parte degli operatori che si avvalgono del servizio di accesso, si richiede una formulazione che preservi la fisiologica distinzione tra prezzi all'ingrosso (inferiori) e quelli al dettaglio.

26. Con riferimento alle condizioni tecniche di fornitura di tale servizio di accesso, si osserva come esso, essendo acquistato all'ingrosso dall'operatore alternativo, dovrebbe essere commercializzato da quest'ultimo con l'apposizione del solo suo logo aziendale, manifestandone la piena titolarità d'uso. In tal caso, quindi, il logo di Poste Italiane non dovrebbe essere presente nei documenti contrattuali e sulla busta della corrispondenza. Cionondimeno, ragioni di tutela dell'utenza richiederebbero che l'utente finale sia reso edotto del soggetto che gestisce la sua posta e che non sia indotto in confusione sotto il profilo della imputazione della responsabilità per eventuali disservizi.

27. Al riguardo, nell'ambito del provvedimento di approvazione delle Offerte 2023 (delibera n. 30/23/CONS), l'Autorità – al fine di garantire certezza al mercato, maggiore rapidità nei tempi di attuazione dei processi di offerta da parte sia degli operatori sia di PI

e, di conseguenza, consentire la sottoscrizione dell'Offerta in tempi brevi – non ha ritenuto opportuno, in sede di prima applicazione, modificare le modalità tecniche ed operative di fornitura del servizio, rinviandone a un successivo provvedimento l'eventuale adeguamento.

Orbene, in considerazione del bene preminente della tutela degli utenti sotteso a tale tema nonché della necessità di fare un'analisi costi-benefici, che tenga conto anche dell'entità dei volumi effettivamente movimentati da tale servizio allo stato e in termini prospettici, l'Autorità si riserva di modificare le condizioni tecniche di fornitura e a tal fine si richiede di fornire ogni elemento utile di valutazione.

Domanda 2): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in aree EU2?

5. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU per l'anno 2024

Proposta di Poste Italiane

28. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU formulata da PI consta di 26 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche e tecniche di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2024.

29. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2023 e contiene, come già evidenziato (cfr. *supra* cap. 3, a cui si rimanda), la nuova clausola relativa al rispetto delle "Regole Etiche e di Condotta".

30. Le nuove condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella B).

Tabella B - Prezzi proposti da PI per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta in un mix di aree di destinazione AM, CP ed EU

Tabella 1) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (Servizio di recapito per Operatori)

Listino Accesso	volumi mln pz	da 4	fino a 25
€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,22	0,31	0,39
20-50	0,30	0,34	0,43
50-100	0,96	0,96	1,06
100-250	1,81	1,88	1,96
250-350	1,89	1,96	2,05
350-1000	2,73	2,86	2,91
1000-2000	3,56	3,62	3,79

Listino Accesso	volumi mln pz	da 25	fino a 55
€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,20	0,27	0,37
20-50	0,26	0,31	0,41
50-100	0,84	0,86	0,99
100-250	1,60	1,69	1,84
250-350	1,68	1,76	1,93
350-1000	2,41	2,56	2,73
1000-2000	3,15	3,24	3,55

Listino Accesso	volumi mln pz	oltre 55
€/pz	Prezzi oltre IVA	
grammi (da - a)	AM	EU
0-20	0,19	0,36
20-50	0,25	0,40
50-100	0,80	0,97
100-250	1,53	1,78
250-350	1,61	1,85
350-1000	2,31	2,65
1000-2000	3,02	3,44

Tabella 2) Prezzi per servizio resi (oltre IVA)

Resi
€/pz
fino a 500 g
oltre 500 g - fino a 2000 g

Tabella 3) Prezzi per invii inferiori a 4.000.000 invii annui, o non conformi all'Allegato A, o non conformi al mix di distribuzione (oltre IVA) di cui all'art. 8.4

€/pz grammi (da - a)	Prezzi oltre IVA		
	AM	CP	EU
0-20	0,35	0,51	0,63
20-50	0,60	0,88	1,16
50-100	1,37	1,42	1,49
100-250	2,63	2,69	2,74
250-350	2,79	2,86	2,91
350-1000	4,06	4,11	4,17
1000-2000	5,20	5,25	5,31

Valutazioni dell'Autorità

31. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta a data e ora certa su base nazionale per un *mix* di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU è costruita sulla base delle condizioni economiche vigenti al livello *retail* che sono state modificate, in rialzo, con riferimento sia ai servizi universali (in media +6,75%) che non universali (fino al 20% circa).

32. PI, trattandosi di un servizio a data e a ora certa, propone la modifica del vigente listino del servizio al fine di confermare nel 2024 il rapporto relativo tra il corrispondente servizio offerto alla clientela *retail* e la presente offerta *wholesale*, mantenendo il modello di scaglioni di prezzo progressivi stabilito dall'Autorità (*ex art. 2, comma 3, della delibera n. 171/22/CONS*); il listino 2024, quindi, appare definito mantenendo il differenziale tra i singoli scaglioni e il prezzo dell'offerta *retail* (PI procede inoltre alla correzione di un mero errore materiale presente sui listini 2023, relativo alle tariffe CP dal 3° al 7° porto) (cfr. tabella 1 dell'Allegato B al contratto). L'incremento medio che si osserva rispetto all'offerta 2023 risulta nell'ordine del 20%.

33. I prezzi del servizio resi, invece, non risultano modificati rispetto all'Offerta 2023 (cfr. tabella 2 dell'Allegato B al contratto), mentre Poste Italiane propone l'adeguamento – analogamente a quanto previsto in relazione all'offerta "*retail minus*" – dei prezzi applicabili nel caso di mancato rispetto delle specifiche tecniche del servizio (cfr. tabella 3 dell'Allegato B al contratto), in linea con i nuovi prezzi della massiva non omologata (incremento nell'ordine del 14% circa).

34. Ad un primo esame appare ragionevole mantenere invariato il differenziale nei prezzi tra *wholesale* e *retail* già fissato nel 2023, come proposto da PI. In tal modo, inoltre, i prezzi per l'accesso ai servizi di posta indescritta in un mix di aree AM, CP e EU rimangono coerenti con quelli fissati dall'offerta di posta indescritta nelle sole aree EU2, sicché entrambe le misure regolamentari possono manifestare la loro efficacia sul mercato.

Anche per questa offerta, l'Autorità, considerato dunque anche l'incremento registrato dai servizi *retail* a data e ora certa, ritiene di poter, *prima facie*, considerare congruo il listino proposto per l'offerta in questione.

35. Avuto specifico riguardo ai prezzi per invii inferiori a 4.000.000 invii annui e a quelli per invii non conformi (oltre IVA), l'Autorità osserva in primo luogo che le due fattispecie presentano differenti caratteristiche economiche e tecniche. Mentre la previsione relativa alla soglia di 4 milioni di invii attiene all'applicazione di sconti quantità, il prezzo per gli invii non conformi attiene invece alla fornitura di ulteriori prestazioni necessarie allorché non sono rispettate le regole sottostanti l'allestimento dei recapiti e in tal senso comportano ulteriori costi.

36. L'Autorità ritiene pertanto utile distinguere le condizioni economiche delle due tipologie di servizio in esame. In particolare, in analogia al funzionamento degli sconti quantità proposti in altri settori, il prezzo pagato dall'impresa, qualora non raggiunga la soglia minima prevista per accedere allo sconto quantità (4 milioni di invii), va fissato nel prezzo unitario del servizio di riferimento senza sconto e, nel caso di specie, il prezzo del corrispondente servizio *retail* a data e ora certa, ossia allo stato il cd. servizio *PostaTime*.

37. Per quanto riguarda i prezzi degli invii non conformi, invece, considerati i maggiori costi che PI sostiene al fine di gestire tali invii, risulta ragionevole la fissazione di prezzi superiori a quelli stabiliti per gli invii sottosoglia e pari a quelli previsti per la posta massiva non omologata e raccomandata smart (e in ogni caso preservando la fisiologica distinzione tra prezzi all'ingrosso, inferiori, e quelli al dettaglio).

Domanda 3): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in un mix di aree di destinazione AM, CP ed EU?

6. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli per l'anno 2024

Proposta di Poste Italiane

38. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli formulata da PI consta di 36 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche, tecniche e le modalità operative di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2024.

39. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2023 e contiene, come già evidenziato (cfr. *supra* cap. 3, a cui si rimanda), la nuova clausola relativa al rispetto delle "Regole Etiche e di Condotta".

40. Le nuove condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella C).

Tabella C - Prezzi proposti da PI per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2

Tabella 1) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (Servizio di recapito per Operatori Posta Massiva)

Listino Accesso Posta Indescritta				
€/pz				
grammi (da - a)	Intrabacino omologato	Extrabacino omologato	Intrabacino non omologato	Extrabacino non omologato
0-20	0,43	0,48	0,45	0,49
20-50	0,85	0,89	0,86	0,90
50-100	1,06	1,11	1,12	1,16
100-250	2,01	2,05	2,09	2,13
250-350	2,13	2,17	2,23	2,27
350-1000	3,03	3,07	3,21	3,25
1000-2000	3,91	3,96	4,09	4,13

Tabella 2) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta (Servizio di recapito per Operatori Posta Raccomandata Smart)

Listino Accesso Posta Descritta		
€/pz		
grammi (da - a)	Intrabacino	Extrabacino
0-20	2,77	2,94
20-50	3,31	3,47
50-100	3,67	3,83
100-250	4,06	4,23
250-350	4,38	4,54
350-1000	5,08	5,25
1000-2000	5,93	6,09

Tabella 3) Prezzi per servizi opzionali per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (oltre IVA)

Qui e ora + Resi Report	
€/pz	
	0,019

Tabella 4) Prezzi per servizi opzionali per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta (oltre IVA)

Attestazione di consegna
€/pz
0,62
Contrassegno
€/pz
2,34

Valutazioni dell'Autorità

41. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta descritta e indescritta in aree EU2, è costruita sulla base delle condizioni economiche vigenti al livello *retail* con specifico riferimento al listino *retail* per il 2023. PI propone, pertanto, di adeguare i listini dei servizi in esame agli aumenti registrati dai servizi universali come autorizzati dall'Autorità all'esito del procedimento di revisione dei prezzi del servizio universale in vigore al 1° gennaio 2024 (delibera n. 160/23/CONS), applicando variazioni in aumento agli invii *wholesale* omologati e non omologati, fermo restando quanto stabilito dalle delibere nn. 171/22/CONS e 30/23/CONS in ordine all'applicazione dello sconto del 5% e all'ulteriore sconto pari alla prevista aliquota IVA per neutralizzare l'effetto distorsivo dell'imposta in questione. L'incremento medio previsto rispetto al 2023 è pari al 15% circa.

42. Poste Italiane reputa che tale scontistica vada applicata al listino vigente e non ai prezzi vigenti al gennaio 2021, come previsto all'articolo 3, comma 3, della del. 171 cit.

43. Poste Italiane, pertanto, propone di rivedere in aumento i listini di accesso per la posta descritta e indescritta. I prezzi per servizi opzionali di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta risultano invariati rispetto all'Offerta 2023, mentre si registrano proposte di aumento in relazione ai prezzi per servizi opzionali di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta.

44. L'offerta prevede l'accesso all'ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli (equivalenti ai servizi di Posta Massiva e Raccomandata Smart), stabilendo volumi minimi di corrispondenza al fine di accedere ai prezzi indicati nell'Offerta (pari ad un milione di invii all'anno). Nel caso in cui, in particolare, i sottoscrittori dell'offerta non raggiungano il volume minimo di corrispondenza richiesto per accedervi, l'accordo contrattuale, all'art. 8, comma 6, prevede che PI possa applicare a tutti gli invii, invece dei prezzi della

Posta Massiva e della Raccomandata Smart previsti dall'offerta, le tariffe dei servizi commercialmente denominati “*Postapro4*” e “*Posta raccomandata pro*”, più onerose.

45. Con riferimento a tale offerta, l'adeguamento dei listini in linea con gli aumenti registrati dai servizi universali (come autorizzati dall'Autorità con la delibera n. 160/23/CONS) appare *prima facie* ragionevole, dovendosi ritenere superato il riferimento al 2021 recato all'articolo 3, comma 3, della delibera n. 171 cit. alla luce dell'evoluzione dei prezzi regolamentati e non regolamentati negli ultimi due anni. Sotto il profilo economico, invero, i prezzi dei servizi *wholesale* vanno commisurati alle corrispondenti condizioni praticate dall'impresa al livello *retail* nel medesimo periodo di riferimento.

46. Con riferimento all'entità dell'incremento proposto, l'Autorità osserva che l'aumento nell'ordine del 15% a livello *wholesale* è in linea con l'incremento registrato, a partire dalla metà del 2022, nei prezzi dei servizi della posta massiva e della raccomandata smart.

47. L'Autorità osserva, inoltre, con particolare riguardo al tema del conguaglio in caso di mancato raggiungimento della soglia, che l'applicazione di tariffe relative a tipologie di prodotti differenti (*Postapro4* e *Raccomandatapro*) da quelle utilizzate per la determinazione dei prezzi (posta massiva e raccomandata smart) e più elevate, nella fattispecie *de quo*, può risultare ragionevole nel caso di invii non conformi, considerate le ulteriori prestazioni erogate da PI in ragione del mancato rispetto delle regole sottostanti l'allestimento dei recapiti.

48. Nel caso del mancato raggiungimento della soglia minima, invece, in analogia a quanto prospettato in relazione all'Offerta per il *mix* di aree, il prezzo pagato dall'impresa, qualora non raggiunga la soglia minima prevista per accedere allo sconto quantità (1 milioni di invii), va fissato nel prezzo unitario del servizio di riferimento senza sconto e, nel caso di specie, il prezzo dei corrispondenti servizi *retail* di posta massiva e raccomandata smart.

49. Con riferimento agli allegati tecnici dell'Offerta, l'Autorità osserva che alcuni di essi sono stati adeguati alla natura *wholesale* del servizio fornito, altri, invece, sono gli stessi forniti alla clientela *business* e in alcuni casi ai grandi clienti. In virtù di quanto già evidenziato per le offerte precedenti, l'Autorità auspica che PI possa fornire per il 2024 in maniera specifica agli operatori anche quegli allegati tecnici ancora non modificati.

Domanda 4): Si condividono le osservazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso all'ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli?

7. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata per l'anno 2024

Proposta di Poste Italiane

50. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata formulata da PI consta di 10 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche, tecniche e le modalità operative di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2024.

51. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2023.

52. Per tale servizio, PI propone (cfr. art. 6.1 dell'accordo) *“i seguenti corrispettivi: con preadvising € 0,95 e senza preadvising € 1,05 determinati in funzione dell'utilizzo o meno da parte dell'Operatore stesso del sistema di preadvising previsto nell'Allegato A”*.

Valutazioni dell'Autorità

53. L'Autorità osserva che i prezzi del servizio (sia senza *pre-advising* sia con *pre-advising*) sono modificati in aumento nell'ordine del +5,4%, ossia l'inflazione programmata per il 2023.

54. L'aggiornamento dei prezzi proposto per il 2024 risulta *prima facie* ragionevole, tenuto conto che i corrispettivi dell'offerta del servizio di giacenza sono stati stabiliti dall'Autorità per il 2023 *“...fissando la tariffa di giacenza ad un livello intermedio tra quello offerto da PI e quello proposto dagli operatori alternativi”* (punto 123 all. A alla delibera n. 30/23/CONS) e, conseguentemente, assumendo tale ipotesi nella misura *“con e senza preadvising, pari rispettivamente a 0,90 euro e 1,00 euro”* (punto 124 all. A alla delibera n. 30 cit.).

55. L'Autorità, inoltre, osserva che, ad eccezione delle condizioni economiche, non sembrano *prima facie* evidenziarsi innovazioni nelle condizioni e nelle caratteristiche della fornitura del servizio.

Domanda 5): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata?